

CISV-SOLIDARIETA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO GALILEO FERRARIS 110 TORINO TO
Codice Fiscale	06733830019
Numero Rea	TO 809226
P.I.	06733830019
Capitale Sociale Euro	20.000
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A127027

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	8.480	16.358
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	6.400
II - Immobilizzazioni materiali	-	647
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.250	1.250
Totale immobilizzazioni (B)	1.250	8.297
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	498.725	665.890
Totale crediti	498.725	665.890
IV - Disponibilità liquide	144.250	94.409
Totale attivo circolante (C)	642.975	760.299
D) Ratei e risconti	249	334
Totale attivo	652.954	785.288
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	19.500
IV - Riserva legale	49.965	45.455
VI - Altre riserve	28.741	18.670
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.666	15.033
Totale patrimonio netto	100.372	98.658
B) Fondi per rischi e oneri	4.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	291.175	285.808
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.668	395.580
Totale debiti	247.668	395.580
E) Ratei e risconti	9.739	5.242
Totale passivo	652.954	785.288

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.341.495	1.521.306
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.039	10.454
altri	8.574	2.687
Totale altri ricavi e proventi	20.613	13.141
Totale valore della produzione	1.362.108	1.534.447
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.219	27.500
7) per servizi	645.813	827.839
8) per godimento di beni di terzi	17.405	18.351
9) per il personale		
a) salari e stipendi	486.397	466.867
b) oneri sociali	129.670	107.253
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	38.678	38.804
c) trattamento di fine rapporto	38.678	38.473
e) altri costi	-	331
Totale costi per il personale	654.745	612.924
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.047	7.047
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.400	6.400
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	647	647
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	2.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.047	9.047
13) altri accantonamenti	4.000	-
14) oneri diversi di gestione	6.652	7.244
Totale costi della produzione	1.349.881	1.502.905
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.227	31.542
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.322	6.579
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.322	6.579
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.322)	(6.579)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.905	24.963
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.239	9.930
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.239	9.930
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.666	15.033

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.666.

SCOPI STATUTARI

La Cooperativa ha lo scopo di perseguire, senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociali ed educativi, il tutto come definito dalla legge 8 novembre 1991 n. 381 ed eventuali modificazioni e integrazioni, facendo partecipare tutti i soci ai benefici della mutualità, applicandone i metodi e ispirandosi nella sua attività ai principi della libera e spontanea cooperazione alla cui diffusione e affermazione è impegnata, perseguendo lo scopo mutualistico di offrire ai soci occasioni di lavoro e continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. La Cooperativa può svolgere la propria attività anche con terzi.

In relazione agli scopi perseguiti nonché ai requisiti e agli interessi dei soci, la Cooperativa si propone come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa;
- attività socio-assistenziali attraverso la gestione di centri di accoglienza per migranti e richiedenti asilo, vittime di tratta e traffico di esseri umani;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4 del D.Lgs. n. 112/2017 s.m.i.;
- attività di educazione, formazione e sensibilizzazione nell'ambito dei processi di cooperazione decentrata, inclusi scambi internazionali, preparazione e accompagnamento delle relative missioni di monitoraggio.

RELAZIONE DI ATTIVITA'

La Cooperativa, nel decorso esercizio, ha svolto la propria azione nei seguenti ambiti:

- attività di contrasto alla povertà educativa ed alla dispersione scolastica in ambito scolastico ed extra-scolastico;
- attività di educazione alla pace, mediazione sociale e intercultura, attraverso corsi rivolti ai giovani e a ragazzi presso scuole e centri di incontro;
- attività socio educative nell'ambito dell'accoglienza e dell'integrazione sociale di persone migranti ;
- attività del Coordinamento Comuni per la Pace per la realizzazione delle attività di educazione alla Pace dell'Ufficio Intercomunale Pace.

PRINCIPALI COMMITTENTI:

Le sopraindicate attività sono state realizzate nel corso del 2025 su richiesta di diversi committenti: Save the Children Italia, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Unicredit, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, Enti del Terzo Settore, Enti Locali, Regione Piemonte, Prefettura di Torino, Agenzia di Coesione Territoriale, Fondo Asilo Integrazione Migrazione.

VITA SOCIALE:

Nel corso del 2025, i soci si sono riuniti spesso per progettare gli interventi sul territorio finalizzati al raggiungimento degli scopi statutari. Sono stati presi contatti con gli assessorati di vari Comuni della Città Metropolitana di Torino o con committenti privati, sono stati scritti nuovi progetti e sono stati reperiti gli esperti o gli animatori competenti a realizzare i programmi. Per quanto riguarda l'attuazione dei servizi, essi sono svolti dai soci lavoratori della cooperativa Cisl Solidarietà, con consulenze di collaboratori. I soci volontari hanno collaborato alla realizzazione di alcuni progetti.

ATTIVITA' SVOLTE NEL 2025

L'impegno della Cooperativa CISV SOLIDARIETA' si è concretizzato nel corso del 2025 in attività socio-educative rivolte principalmente al contrasto contro la povertà educativa e la dispersione scolastica, all'empowerment giovanile e all'accoglienza e integrazione delle donne migranti, alla promozione della pace e della cooperazione territoriale. Sono qui di seguito elencati i principali progetti realizzati:

PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA

La cooperativa ha collaborato per il decimo anno con Save the Children alla realizzazione del progetto **Fuoriclasse in Movimento** con gli obiettivi di favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità in scuole di Torino, Genova e Cagliari. Durante l'anno scolastico, all'interno del progetto **Centri Educativi Fuoriclasse**, sono stati aperti e condotti i centri educativi in orario extrascolastico, volti alla prevenzione e contrasto alle povertà educative e alla

dispersione scolastica. Le attività sono continuate nel periodo estivo con il centro estivo nell'ambito del progetto **Arcipelago Educativo**, rivolto a studenti e studentesse delle scuole con cui la cooperativa ha lavorato durante l'anno. È proseguito nel corso del 2025 il progetto **Volontari per l'Educazione**, per il recupero degli apprendimenti e il rafforzamento della motivazione scolastica.

Nel corso dell'anno è stato dato seguito al progetto **Scuola (è) Comunità**, finanziato dall'Impresa sociale Con i Bambini per potenziare l'offerta formativa nelle scuole di Barriera di Milano e Falchera con azioni rivolte a studenti, docenti e famiglie e nei medesimi territori, è stato avviato il progetto **Young Dreams** finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo; si è invece concluso il progetto di contrasto alla povertà educativa **Pro Educare** nella Città Metropolitana di Cagliari.

Presso i territori dell'UnioneNet (Unione Comuni Nord Est Torino) è proseguito il progetto **Tilde** finanziato dalla Compagnia di San Paolo per supportare donne nel percorso di conciliazione tra vita familiare e lavorativa e sostenere i loro figli minori.

E' stato avviato il progetto **School4Future** con un finanziamento della Fondazione Unicredit per supportare gli studenti e le studentesse delle scuole medie di secondo grado nei percorsi di inclusione e orientamento.

Nel corso dell'anno è partito il progetto **Gentes a scuola**, finanziato da fondo FAMI, con capofila Ufficio Scolastico Regionale, implementato negli Istituti Comprensivi di Settimo T.se e Pavone (TO) a beneficio di studenti, studentesse e famiglie con background migratorio per favorire un miglior apprendimento della lingua italiana e percorsi di inclusione.

È proseguita la gestione del CentroGiovani **DegaUrban Lab** del Comuni di Settimo Torinese per sostenere il protagonismo giovanile con attività e progetti ad hoc e per la promozione del benessere psicosociale di adolescenti e giovani.

La Cooperativa ha inoltre partecipato all'implementazione del progetto **Articolo+1** per supportare i giovani NEET nella formazione e ricerca del lavoro.

PROGETTI DI ACCOGLIENZA MIGRANTI

Sono proseguite nel 2025 le attività di accoglienza residenziale e supporto di donne richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale presso le case di Via Cottolengo, Via Rubino, Via Ceresole nell'ambito dei progetti **SAI** - Comune di Torino e **CAS** - Prefettura di Torino. Sempre nell'ambito del SAI è proseguita l'implementazione dei progetti **Rifugio Diffuso** per l'integrazione di rifugiati accolti in famiglie del territorio e **DSDSM** (Disagio Sanitario - Disagio Mentale) per il sostegno di donne con vulnerabilità specifiche. E' anche stato avviato in collaborazione con CISV ETS **GenereAzioni di Diritti** un progetto di accompagnamento legale e socio-assistenziale finanziato dalla Fondazione CRT.

In partenariato con la Fondazione Comunità Solidale la Cooperativa prosegue l'attività nell'ambito del progetto SAI del Comune di Settimo Torinese. Sempre nel Comune di Settimo Torinese viene gestito lo **sportello Informastranieri** che offre un servizio di orientamento e accompagnamento rivolto ai cittadini stranieri presenti sul territorio.

E' inoltre stato avviato, sempre sul territorio di Settimo T.se, un progetto di terza accoglienza denominato **Settimo Piano**, finanziato dal fondo FAMI.

ATTIVITA' DI GESTIONE UFFICIO INTERCOMUNALE DEL COCOPA e progetti annessi

In continuità con le passate annualità la cooperativa prosegue nella gestione dell'Ufficio Intercomunale Pace del Coordinamento Comuni per la Pace, supportandone l'organizzazione e partecipando ad eventi e iniziative sul territorio degli Enti soci: decine di manifestazioni pubbliche per la pace, accompagnamento di missioni di cooperazione decentrata, seminari ed incontri sui temi della solidarietà internazionale e dell'educazione alla cittadinanza globale. Nel corso dell'anno sono stati realizzati numerosi progetti in collaborazione con gli Enti Locali ed Enti del Terzo Settore.

PROSPETTIVE PER IL 2026

Nel corso dell'anno 2026 proseguiranno alcune attività educative svolte nel 2025, in particolare i progetti **Fuoriclasse in Movimento, Centri Educativi Fuoriclasse, Volontari per l'Educazione, Tilde, Rete di servizi di facilitazione digitale, Scuola è Comunità, Young Dreams, School4Future, Gentes a scuola**. Si avvieranno le azioni del progetto **fYOUture - Unlock** finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, progetto di accompagnamento ai giovani verso le opportunità di orientamento, formazione e professionali offerte dal territorio. Verranno inoltre avviate le azioni del progetto **Voglio fare i Compiti**, finanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, volto a supportare gli studenti e le studentesse nello studio in orario extrascolastico.

E' stato siglato, in seguito alla partecipazione al bando, un nuovo affidamento da parte del Comunedì Settimo Torinese per la gestione del **Centro Giovani Dega** per sostenere il protagonismo giovanile con attività e progetti di promozione del benessere psicosociale di adolescenti e giovani.

Proseguiranno le attività di supporto alle persone migranti con i progetti **SAI** nel Comune di Torino e di Settimo T.se, **Rifugio Diffuso, DSDM, Settimo Piano - FAMI** e lo sportello legale con il progetto **GenereAzioni di Diritti**. Inoltre proseguirà l'attività dello sportello **Informastranieri, a Settimo Torinese**.

Proseguirà inoltre la gestione dell'**Ufficio Intercomunale Pace del Coordinamento Comuni per la Pace** e la realizzazione di attività in supporto agli Enti Locali ed Enti del Terzo Settore.

Cisv Solidarietà continuerà ad utilizzare come sede operativa i locali di El Barrio, avendo siglato un Accordo di collaborazione con l'associazione giovanile Yepp Falchera APS, che ha ottenuto dal Comune di Torino la conduzione del Centro El Barrio, per animare insieme le proposte per i giovani nella periferia Nord di Torino.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario

- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15-30
Attrezzature industriali e commerciali	35
Altri beni	12-20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 6.355.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei e risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	406.579	77.609	1.250	485.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	400.179	76.962		477.141
Valore di bilancio	6.400	647	1.250	8.297
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	6.400	647		7.047
Totale variazioni	(6.400)	(647)	-	(7.047)
Valore di fine esercizio				
Costo	406.579	77.609	1.250	485.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	406.579	77.609		484.188
Valore di bilancio	-	-	1.250	1.250

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	318.316	282.757	-	-	317.916	283.157	35.159-	11-

Note credito da emettere a clienti terzi	6.078-	-	-	-	-	6.078-	-	-
Clienti terzi Italia	93.495	604.930	-	-	612.017	86.408	7.087-	8-
Partite commerciali attive da liquidare	210	-	-	-	210	-	210-	100-
Anticipi a fornitori terzi	14	4.272	-	-	766	3.520	3.506	25.043
Anticipi diversi	375	620	-	-	620	375	-	-
Depositi cauzionali vari	2.370	-	-	-	-	2.370	-	-
Crediti vari v /terzi	240.736	64.738	-	-	215.427	90.047	150.689-	63-
Personale c /arrotondamenti	24	1.186	-	-	257	953	929	3.871
INAIL c/rimborsi	498	1.266	-	-	809	955	457	92
Fornitori terzi Italia	186	10.482	-	-	10.287	381	195	105
Erario c /liquidazione IVA	16.942	15.368	-	-	16.942	15.368	1.574-	9-
IVA c/erario da compensare	-	16.942	-	-	16.942	-	-	-
Erario c/vers. imposte da sostituto (730)	101	27.048	-	-	26.457	692	591	585
Recupero somme erogate D.L.66/2014	3.121	10.050	-	-	8.978	4.193	1.072	34
Altre ritenute subite	-	19.415	-	-	18.898	517	517	-
Erario c/IRES	1.816	18.896	-	-	1.779	18.933	17.117	943
Erario c/IRAP	-	3.172	-	-	-	3.172	3.172	-
Erario c /rimborsi imposte	117	-	-	-	-	117	-	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	6.355-	-	-	-	-	6.355-	-	-
Totale	665.888	1.081.142	-	-	1.248.305	498.725	167.163-	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo del Patrimonio Netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale		-	-	20.000
<i>Totale</i>			-	-	20.000
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B;D	49.965	-	49.965
<i>Totale</i>			49.965	-	49.965
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	A;B;D	28.741	-	28.741
<i>Totale</i>			28.741	-	28.741
<i>Totale Composizione voci PN</i>			78.706	-	98.706
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Riepilogo dei movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	826	44.442	50.602	34.191-	61.679
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	34.191-	34.191	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	232-	-	1-	-	233-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	3.374	3.374
Saldo finale al 31/12/2023	594	44.442	16.410	3.374	64.820
Saldo iniziale al 01/01/2024	594	44.442	16.410	3.374	64.820

Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.013	2.260	3.374-	101-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	18.906	-	-	-	18.906
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	15.033	15.033
Saldo finale al 31/12/2024	19.500	45.455	18.670	15.033	98.658
Saldo iniziale al 01/01/2025	19.500	45.455	18.670	15.033	98.658
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	4.510	10.071	15.033-	452-
Altre variazioni:					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	500	-	-	-	500
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	1.666	1.666
Saldo finale al 31/12/2025	20.000	49.965	28.741	1.666	100.372

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Banca c /anticipazioni	56.350	55.241	-	-	94.769	16.822	39.528-	70-
	Soci c /finanziamento infruttifero	2.500	-	-	-	2.500	-	2.500-	100-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	81.497	47.967	-	-	81.513	47.951	33.546-	41-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	350-	350	-	-	1.136	1.136-	786-	225
	Fornitori terzi Italia	5.027	37.133	-	-	36.041	6.119	1.092	22
	Partite commerciali passive da liquidare	3.980	-	-	-	3.980	-	3.980-	100-

Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	16.517	83.168	-	-	86.981	12.704	3.813-	23-
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	1.941	9.694	-	-	10.438	1.197	744-	38-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	303	1.012	-	-	1.248	67	236-	78-
Addizionale regionale	431	10.951	-	-	10.746	636	205	48
Addizionale comunale	103	4.563	-	-	4.568	98	5-	5-
Erario c/IRAP	1.754	-	-	-	1.754	-	1.754-	100-
INPS dipendenti	23.892	140.968	-	-	138.506	26.354	2.462	10
INPS collaboratori	8.502	77.558	-	-	78.683	7.377	1.125-	13-
INAIL dipendenti /collaboratori	1.027	4.696	-	-	5.565	158	869-	85-
INPS c /retribuzioni differite	3.618	7.477	-	-	3.618	7.477	3.859	107
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	6.597	69.875	-	-	49.282	27.190	20.593	312
Sindacati c /ritenute	1.346	250	-	-	1.556	40	1.306-	97-
Debiti per trattenute c/terzi	315	327	-	-	642	-	315-	100-
Debiti diversi verso terzi	95.814	811	-	-	96.265	360	95.454-	100-
Personale c /retribuzioni	67.885	620.428	-	-	626.004	62.309	5.576-	8-
Dipendenti c /retribuzioni differite	16.530	31.919	-	-	16.530	31.919	15.389	93
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	-	26	-	-	-	26	26	-
Totale	395.579	1.204.414	-	-	1.352.325	247.668	147.911-	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	17
Operai	1
Totale Dipendenti	18

Al termine dell'esercizio la compagine sociale della cooperativa risulta essere così composta:

- n. 19 soci lavoratori;
- n. 2 soci volontari.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.341.495	-	-	ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	14.219	-	-	ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	645.813	-	-	ININFLUENTE
Di cui: Compensi per collaborazioni	285.007	25.903	9,1	SI
B.9- Costi per il personale	654.745	516.619	78,9	SI

Aggregando i dati della tabella suesposta ne deriva che la percentuale complessiva dell'attività mutualistica risulta essere pari al 58,56%.

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528, comma 5 del codice civile, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci:

Le modalità di ammissione ed esclusione di soci o associati, nonché il rapporto sociale, sono regolati secondo un principio di non discriminazione. Sono stati ammessi come soci cooperatori le persone che lo hanno richiesto e che per formazione, capacità effettiva di lavoro, specializzazione professionale nel settore educativo e di accoglienza/integrazione dei rifugiati possono partecipare all'attività della cooperativa sociale realizzando lo scambio mutualistico attraverso l'apporto delle proprie prestazioni lavorative.

Vengono altresì verificati:

- la regolarità della posizione personale nei confronti della normativa nazionale ed internazionale;
- il certificato del casellario giudiziale del Tribunale per gli operatori a contatto con minori;
- approvazione dello scopo mutualistico ed adesione al medesimo.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si specifica che la quasi totalità dei soci sono occupati in azienda con contratto a tempo indeterminato. Si applica il CCNL delle cooperative sociali ed è inclusa un'assicurazione sanitaria integrativa. Si ricorre a prestazioni di terzi solo ove non sia possibile avvalersi dei soci ed è in previsione la stipula di convenzioni con esercizi commerciali per far avere ai soci condizioni agevolate. I beneficiari delle attività della cooperativa sono in prevalenza rifugiati, richiedenti asilo e ragazzi in età scolare di diverso ordine e grado, principalmente in zone periferiche o ad alta dispersione scolastica.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nell'anno 2025 ha ricevuto i seguenti contributi:

ENTE EROGATORE	PROGETTO	IMPORTO
M.I.U.R.	Progetto M.I.U.R	21.450,32
M.E.F.	5 per mille	455,10
Comune di San Mauro Torinese	Progetto TEC-JEUNES Senegal	750,00
Città di Torino	Progetto Rifugio Diffuso	53.457,84
Unione Comuni Nord Est Torino	Progetto TILDE	40.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 500 alla riserva legale;

euro 50 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;

euro 1.116 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili.

Torino, 3/04/2026

Chiara Maria Cattai, Presidente